



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 28 novembre 2013 (11.12)
(OR. en)**

16271/13

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0275 (COD)**

**CODEC 2581
FSTR 148
REGIO 264
CADREFIN 311
PE 519**

NOTA INFORMATIVA

| | |
|----------|--|
| del: | Segretariato generale del Consiglio |
| al: | Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio |
| Oggetto: | Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a disposizioni specifiche concernenti il Fondo europeo di sviluppo regionale e l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 – Risultati della prima lettura del Parlamento europeo (Strasburgo, dal 18 al 21 novembre 2013) |

I. INTRODUZIONE

Il relatore, Jan OLBRYCHT (EPP, PL), ha presentato, a nome della commissione per lo sviluppo regionale, una relazione sulla proposta di regolamento. La relazione conteneva 72 emendamenti (emendamenti 1 - 72) alla proposta.

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 294 del TFUE e alla dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione¹, hanno avuto luogo vari contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in prima lettura sul fascicolo in questione, evitando in tal modo di dover ricorrere ad una seconda lettura e alla procedura di conciliazione.

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

In tale contesto, la commissione ha presentato tre emendamenti aggiuntivi (emendamenti 73, 74 e 75) alla proposta di regolamento. Tali emendamenti erano stati concordati durante i contatti informali di cui sopra e dovevano quindi sostituire gli emendamenti 49, 58 e 59 votati in precedenza dalla commissione. Sono stati presentati due ulteriori emendamenti concernenti la risoluzione legislativa (emendamenti 76 e 77), riguardanti una dichiarazione comune del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché una dichiarazione della Commissione.

II. VOTAZIONE

Nella votazione che ha avuto luogo il 20 novembre 2013, la plenaria ha adottato gli emendamenti 1-48, 50-57, 60-77 alla proposta di regolamento. Non sono stati adottati altri emendamenti. La proposta della Commissione così modificata costituisce la posizione del Parlamento in prima lettura, contenuta nella risoluzione legislativa riportata in allegato¹.

La posizione del Parlamento rispecchia quanto precedentemente convenuto fra le istituzioni. Il Consiglio dovrebbe pertanto essere in grado di approvare detta posizione del Parlamento. L'atto sarebbe quindi adottato nella formulazione corrispondente alla posizione del Parlamento.

¹ La versione della posizione del Parlamento contenuta nella risoluzione legislativa è stata contrassegnata in modo da indicare le modifiche apportate dagli emendamenti alla proposta della Commissione. Le aggiunte al testo della Commissione sono evidenziate in *neretto e corsivo*. Le soppressioni sono indicate dal simbolo "■".

P7_TA-PROV(2013)0484

Fondo europeo di sviluppo regionale e obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" *I**

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 20 novembre 2013 sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a disposizioni specifiche concernenti il Fondo europeo di sviluppo regionale e l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (COM(2011)0614 – C7-0328/2011 – 2011/0275(COD))

(Procedura legislativa ordinaria: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2011)0614),
 - visti l'articolo 294, paragrafo 2, e gli articoli 178 e 349 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C7-0328/2011),
 - visto l'articolo 294, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
 - visto il parere del Comitato economico e sociale del 25 aprile 2012¹,
 - visto il parere del Comitato delle regioni del 3 maggio 2012²,
 - visto l'impegno assunto dal rappresentante del Consiglio, con lettera del 18 novembre 2013, di approvare la posizione del Parlamento europeo, in conformità dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
 - visto l'articolo 55 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per lo sviluppo regionale e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia nonché della commissione per i trasporti e il turismo (A7-0268/2013),
1. adotta la posizione in prima lettura figurante in appresso;
 2. approva la dichiarazione congiunta del Parlamento europeo e del Consiglio allegata alla presente risoluzione;
 3. prende atto della dichiarazione della Commissione allegata alla presente risoluzione;

¹ GU C 191 del 29.6.2012, pag 44.

² GU C 225 del 27.7.2012, pag 114.

4. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.

Emendamento 1

Proposta di regolamento Considerando 1

Testo della Commissione

(1) L'articolo 176 del trattato prevede che il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) sia destinato a contribuire alla correzione dei principali squilibri regionali esistenti nell'Unione. Il FESR **contribuisce pertanto** a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo **di cui soffrono** le regioni meno favorite, **ossia le zone rurali e urbane, le zone industriali in declino, le zone** che presentano gravi e permanenti svantaggi demografici **e naturali**, quali le **isole, le zone di montagna, le zone scarsamente popolate** e le regioni di **frontiera**.

Emendamento

(1) L'articolo 176 del trattato **sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)** prevede che il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) sia destinato a contribuire alla correzione dei principali squilibri regionali esistenti nell'Unione. **Pertanto, a norma di tale articolo e dell'articolo 174, secondo e terzo comma, del TFUE, il FESR deve contribuire** a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo **delle** regioni meno favorite, **tra le quali un'attenzione particolare dovrebbe essere rivolta alle** regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi **naturali o** demografici, quali le **regioni più settentrionali con bassissima densità demografica** e le regioni **insulari, transfrontaliere e di montagna**.

Emendamento 2

Proposta di regolamento Considerando 2

Testo della Commissione

(2) Le disposizioni comuni del FESR, del Fondo sociale europeo (FSE) **(nel seguito "Fondi strutturali")** e del Fondo di coesione sono fissate nel regolamento (UE) n. [...]/**2012**, del [...], recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo agricolo **europeo** per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006

Emendamento

(2) Le disposizioni comuni del FESR, del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo di coesione sono fissate nel regolamento (UE) n. [...]/**2013** del [...], recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo **europeo** agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 [regolamento "disposizioni

Emendamento 3

Proposta di regolamento Considerando 3

Testo della Commissione

(3) È necessario stabilire disposizioni specifiche concernenti i tipi di attività che possono essere finanziate dal FESR nell'ambito degli obiettivi tematici definiti nel regolamento (UE) n. [...]/**2012** [RDC]. Occorre del pari definire e chiarire quali spese non rientrano dall'ambito del **Fondo di coesione**, in particolare **per quanto riguarda** la riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra **negli impianti cui si applica la** direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio

Emendamento

(3) È necessario stabilire disposizioni specifiche concernenti i tipi di attività che possono essere finanziate dal FESR **per contribuire alle priorità d'investimento** nell'ambito degli obiettivi tematici definiti nel regolamento (UE) n. [...]/**2013** [RDC]. Occorre del pari definire e chiarire quali spese non rientrano dall'ambito del **FESR**, in particolare **gli investimenti volti a conseguire** la riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra **provenienti dalle attività elencate nell'allegato I della** direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio.

Emendamento 4

Proposta di regolamento Considerando 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(3 bis) Al fine di evitare un finanziamento eccessivo, tali investimenti non dovrebbero essere ammissibili al sostegno del FESR in quanto già beneficiano di vantaggi finanziari derivanti dall'applicazione della direttiva 2003/87/CE. Tale esclusione non dovrebbe limitare la possibilità di ricorrere al FESR a sostegno di attività non contemplate dall'allegato I della direttiva 2003/87/CE anche se attuate dagli stessi operatori economici, quali investimenti a fini di efficienza energetica in reti di riscaldamento urbano, in sistemi

intelligenti di distribuzione, stoccaggio e trasmissione dell'energia e in misure dirette a ridurre l'inquinamento atmosferico, anche se uno dei loro effetti indiretti è la riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra o se sono elencati nel piano nazionale di cui all'articolo 10 quater, paragrafo 1, della direttiva 2003/87/CE.

Emendamento 5

Proposta di regolamento Considerando 3 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(3 ter) Il sostegno nell'ambito della priorità d'investimento "sviluppo locale di tipo partecipativo" può contribuire a tutti gli obiettivi tematici indicati nel presente regolamento.

Emendamento 6

Proposta di regolamento Considerando 3 quater (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(3 quater) È importante assicurarsi che, nel promuovere gli investimenti nella gestione del rischio, siano presi in considerazione i rischi specifici a livello regionale, transfrontaliero e transnazionale.

Emendamento 7

Proposta di regolamento Considerando 4

Testo della Commissione

Emendamento

(4) Per rispondere alle esigenze specifiche del FESR, e nella linea della strategia Europa 2020, secondo cui la politica di coesione deve contribuire a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, è

(4) Per rispondere alle esigenze specifiche del FESR, e nella linea della strategia Europa 2020, secondo cui la politica di coesione deve contribuire a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, è

necessario stabilire nell'ambito di ciascuno degli obiettivi tematici indicati all'articolo 9 del regolamento (UE) n. [...]/**2012** [RDC] le azioni specifiche del FESR come "priorità d'investimento".

necessario stabilire nell'ambito di ciascuno degli obiettivi tematici indicati all'articolo 9 del regolamento (UE) n. [...]/**2013** [RDC] le azioni specifiche del FESR come "priorità d'investimento" ***che definiscono obiettivi dettagliati, non reciprocamente incompatibili, cui il FESR contribuisce. Tali priorità d'investimento dovrebbero costituire la base per la definizione di obiettivi specifici nell'ambito dei programmi che tengano conto delle esigenze e delle caratteristiche dell'area di programma.***

Emendamento 8

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Il FESR deve contribuire alla strategia Europa 2020, garantendo una maggiore concentrazione del sostegno del FESR sulle priorità dell'Unione. Secondo la categoria delle regioni beneficiarie, il sostegno del FESR deve essere concentrato sulla ricerca e l'innovazione, le piccole e medie imprese e ***l'attenuazione del cambiamento climatico***. Il grado di concentrazione deve tener conto del livello di sviluppo della regione e delle necessità specifiche delle regioni il cui PIL pro capite per il periodo 2007-2013 è stato inferiore al 75% del PIL medio dell'UE-25 per il periodo di riferimento.

Emendamento

(5) Il FESR deve contribuire alla strategia Europa 2020 ***per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva***, garantendo una maggiore concentrazione del sostegno del FESR sulle priorità dell'Unione. Secondo la categoria delle regioni beneficiarie, il sostegno del FESR ***nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*** deve essere concentrato sulla ricerca e l'innovazione, ***le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)***, le piccole e medie imprese (***PMI***) e ***la promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio***. ***Tale concentrazione dovrebbe essere raggiunta sul piano nazionale lasciando un margine di flessibilità a livello dei programmi operativi e nelle diverse categorie di regioni e dovrebbe essere adeguata, se del caso, al fine di tenere conto delle risorse del Fondo di coesione destinate a sostenere le priorità d'investimento di cui all'articolo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. [...] /2013 [FC]***. Il grado di concentrazione deve tener conto del livello di sviluppo della regione, ***del contributo delle risorse del Fondo di coesione se del caso***, e delle necessità specifiche delle regioni il cui PIL pro

capite per il periodo 2007-2013 è stato inferiore al 75% del PIL medio dell'UE-25 per il periodo di riferimento, **delle regioni destinate ad essere gradualmente escluse nel periodo 2007-2013 e di talune regioni di livello NUTS 2 costituite unicamente da Stati membri insulari o da isole.**

Emendamento 9

Proposta di regolamento Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 bis) È necessario promuovere l'innovazione e lo sviluppo di PMI in ambiti emergenti legati alle sfide europee e regionali, ad esempio i settori della creatività e della cultura nonché i servizi innovativi che rispondono alle nuove esigenze della società ovvero prodotti e servizi connessi all'invecchiamento della popolazione, all'assistenza e alla salute, all'ecoinnovazione, all'economia a basse emissioni di carbonio e all'efficienza in termini di risorse.

Emendamento 10

Proposta di regolamento Considerando 5 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 ter) In conformità del regolamento (UE) n. [...] /2013 [RDC], al fine di ottimizzare il valore aggiunto degli investimenti finanziati in tutto o in parte dal bilancio dell'Unione nel campo della ricerca e dell'innovazione, si cercheranno sinergie, in particolare, tra il funzionamento del FESR e Orizzonte 2020, nel rispetto dei loro distinti obiettivi.

Emendamento 11

Proposta di regolamento Considerando 5 quater (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 quater) Al fine di ottimizzare il loro contributo all'obiettivo di sostenere una crescita favorevole all'occupazione, le attività a sostegno del turismo sostenibile e del patrimonio culturale e naturale dovrebbero iscriversi nell'ambito di una strategia territoriale per aree specifiche, in cui rientri la riconversione delle regioni industriali in declino. Il sostegno a tali attività dovrebbe fornire altresì un contributo a favore del potenziamento dell'innovazione e dell'uso delle TIC, delle PMI, dell'ambiente e dell'uso efficiente delle risorse o della promozione dell'inclusione sociale.

Emendamento 12

Proposta di regolamento Considerando 5 quinquies (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 quinquies) Al fine di promuovere la mobilità regionale o locale sostenibile o di ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, è necessario promuovere modalità di trasporto sane, sostenibili e sicure. È opportuno che gli investimenti in infrastrutture aeroportuali sostenuti dal FESR promuovano il trasporto aereo ecologicamente sostenibile, in particolare al momento di potenziare la mobilità regionale mediante il collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della rete TEN-T, anche attraverso nodi multimodali.

Emendamento 13

Proposta di regolamento Considerando 5 sexies (nuovo)

(5 sexies) Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi in materia di energia e di clima stabiliti dall'UE nel quadro della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, il FESR dovrebbe sostenere gli investimenti volti a promuovere l'efficienza energetica e la sicurezza dell'approvvigionamento negli Stati membri attraverso, in particolare, lo sviluppo di sistemi intelligenti di distribuzione, stoccaggio e trasmissione dell'energia, anche attraverso l'integrazione della generazione distribuita da fonti rinnovabili. Gli Stati membri dovrebbero poter investire in infrastrutture energetiche che siano coerenti con il mix energetico prescelto al fine di soddisfare i loro requisiti in materia di sicurezza dell'approvvigionamento nonché coerenti con i loro obiettivi nell'ambito della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Emendamento 14

Proposta di regolamento Considerando 5 septies (nuovo)

(5 septies) Al fine di garantire l'allineamento con il regolamento (UE) n. [...] /2013 [RDC], occorre che le piccole e medie imprese (PMI), che possono includere le imprese dell'economia sociale, siano intese come comprendenti le piccole e medie imprese e le microimprese ai sensi dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36).

Emendamento 15

Proposta di regolamento
Considerando 5 octies (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 octies) Al fine di promuovere l'inclusione sociale e di combattere la povertà, in particolare tra le comunità emarginate, è necessario migliorare l'accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi, attraverso l'offerta di infrastrutture di ridotte dimensioni, tenendo conto delle esigenze specifiche dei disabili e degli anziani.

Emendamento 16

Proposta di regolamento
Considerando 5 nonies (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 nonies) I servizi locali di tipo partecipativo comprendono tutte le forme di servizi prestati a domicilio, su base familiare e residenziali e di altri servizi locali che sostengono il diritto di ogni persona a vivere nella comunità godendo della parità di scelta e che mirano a impedire l'isolamento o la segregazione dalla comunità.

Emendamento 17

Proposta di regolamento
Considerando 5 decies (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 decies) È necessario specificare ciò che può essere sostenuto a titolo integrativo dal FESR nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea".

Emendamento 18

Proposta di regolamento

Considerando 5 undecies (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 undecies) Al fine di accrescere la flessibilità e ridurre l'onere amministrativo consentendo un'esecuzione comune, è opportuno che le priorità d'investimento del FESR e del Fondo di coesione nell'ambito dei corrispondenti obiettivi tematici siano allineate.

Emendamento 19

Proposta di regolamento Considerando 6

Testo della Commissione

Emendamento

(6) È necessario definire una serie comune di indicatori per valutare i progressi nell'attuazione **del programma prima che gli Stati membri elaborino i loro programmi operativi**. Tali indicatori dovranno essere completati da indicatori specifici per ciascun programma.

(6) È necessario definire **nell'allegato del presente regolamento** una serie comune di indicatori **di output** per valutare i progressi **aggregati a livello dell'Unione** nell'attuazione **dei** programmi. **Questi dovrebbero corrispondere alla priorità di investimento e al tipo di azione sostenute a norma del presente regolamento e delle disposizioni pertinenti del regolamento (UE) n. [...] /2013 [RDC]**. Tali indicatori dovranno essere completati da indicatori **di risultato** specifici per ciascun programma **e, se necessario, da indicatori di output specifici per programma**.

Emendamento 20

Proposta di regolamento Considerando 7

Testo della Commissione

Emendamento

(7) Nel quadro dello sviluppo urbano sostenibile, è considerato necessario sostenere azioni integrate per affrontare i problemi economici, ambientali e sociali delle zone urbane e **definire una procedura per stabilire l'elenco delle città beneficiarie di tali azioni e la dotazione**

(7) Nel quadro dello sviluppo urbano sostenibile, è considerato necessario sostenere azioni integrate per affrontare i problemi economici, ambientali, **climatici, demografici** e sociali delle zone urbane, **comprese le aree urbane funzionali, e promuovere i collegamenti tra zone**

finanziaria ad esse destinata.

urbane e rurali.

Emendamento 21

Proposta di regolamento
Considerando 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(7 bis) I criteri di selezione delle aree urbane in cui attuare le azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile e gli importi indicativi per dette azioni dovrebbero essere definiti nell'accordo di partenariato, assegnando un minimo del 5% delle risorse del FESR disponibili a livello nazionale a tale scopo. La portata di qualunque delega alle autorità urbane dovrebbe essere decisa dall'autorità di gestione di concerto con l'autorità urbana.

Emendamento 22

Proposta di regolamento
Considerando 8

Testo della Commissione

Emendamento

(8) Sulla base dell'esperienza acquisita e dei risultati positivi ottenuti con l'integrazione delle misure nel campo dello sviluppo urbano sostenibile nei programmi operativi sostenuti dal FESR nel periodo 2007-2013, è necessario compiere un ulteriore passo a livello dell'Unione istituendo una piattaforma per lo sviluppo urbano.

(9) Al fine di rafforzare lo sviluppo di capacità, la messa in rete e lo scambio di esperienze tra i programmi e tra gli organismi responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile e delle azioni innovative nel campo dello sviluppo urbano sostenibile, è necessario istituire una rete di sviluppo urbano a livello dell'Unione per integrare i programmi e gli organismi esistenti.

Emendamento 23

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione

Emendamento

(9) Per identificare o sperimentare nuove soluzioni alle questioni relative allo

(8) Per identificare o sperimentare nuove soluzioni alle questioni relative allo

sviluppo urbano sostenibile che abbiano rilevanza a livello dell'Unione, il FESR deve sostenere azioni innovative nel campo dello sviluppo urbano sostenibile.

sviluppo urbano sostenibile che abbiano rilevanza a livello dell'Unione, il FESR deve sostenere azioni innovative nel campo dello sviluppo urbano sostenibile.

Emendamento 24

Proposta di regolamento Considerando 11

Testo della Commissione

(11) Particolare attenzione deve essere prestata alle regioni ultraperiferiche, estendendo in via eccezionale l'ambito d'intervento del FESR al finanziamento degli aiuti operativi destinati a compensare i costi aggiuntivi derivanti dalla loro particolare situazione socioeconomica, aggravata dagli svantaggi dovuti ai fattori indicati all'articolo 349 del trattato, ossia la grande distanza, l'insularità, la superficie ridotta, la topografia e il clima difficili e la dipendenza economica da alcuni prodotti, fattori la cui persistenza e il cui cumulo limitano gravemente il loro sviluppo. ***Per favorire lo sviluppo di attività economiche esistenti e nuove, almeno il 50% della dotazione addizionale specifica deve essere destinata ad azioni che contribuiscono alla diversificazione e alla modernizzazione delle economie delle regioni ultraperiferiche.***

Emendamento

(11) Particolare attenzione deve essere prestata alle regioni ultraperiferiche, ***in particolare adottando misure a norma dell'articolo 349 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ed*** estendendo in via eccezionale l'ambito d'intervento del FESR al finanziamento degli aiuti operativi destinati a compensare i costi aggiuntivi derivanti dalla loro particolare situazione socioeconomica, aggravata dagli svantaggi dovuti ai fattori indicati all'articolo 349 del trattato ***sul funzionamento dell'Unione europea***, ossia la grande distanza, l'insularità, la superficie ridotta, la topografia e il clima difficili e la dipendenza economica da alcuni prodotti, fattori la cui persistenza e il cui cumulo limitano gravemente il loro sviluppo. ***Gli aiuti operativi concessi dagli Stati membri in tale contesto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE, se, al momento della concessione, essi soddisfano le condizioni previste da un regolamento che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE, adottato ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 994/98.***

Emendamento 25

Proposta di regolamento Considerando 11 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(11 bis) Facendo seguito al punto 51 delle conclusioni del Consiglio europeo del 7-8 febbraio 2013, e tenendo conto degli obiettivi particolari del trattato sul funzionamento dell'Unione europea riguardanti i territori di cui all'articolo 349 del TFUE, occorre ricordare che lo status di Mayotte è stato modificato dalla decisione del Consiglio europeo n. 2012/419/UE, dell'11 luglio 2012, in virtù della quale Mayotte diventa una nuova regione ultraperiferica a decorrere dal 1° gennaio 2014. Al fine di agevolare e promuovere uno sviluppo infrastrutturale mirato e rapido di Mayotte, è opportuno concedere una deroga alle norme generali relative agli obiettivi tematici del FESR in modo da consentire eccezionalmente a Mayotte che almeno il 50% della componente FESR della sua dotazione complessiva a titolo dei Fondi strutturali sia assegnato a cinque obiettivi tematici del regolamento (UE) n. [...] /2013[RDC].

Emendamento 26

Proposta di regolamento Considerando 12

Testo della Commissione

Emendamento

(12) Per definire le procedure di selezione e attuazione di azioni innovative, occorre delegare alla Commissione, secondo quanto previsto dall'articolo 290 del trattato, il potere di adottare atti in relazione al contenuto e all'ambito di cui all'articolo 9. È di particolare importanza che la Commissione proceda ad appropriate consultazioni durante i suoi lavori preparatori, anche a livello di esperti. Quando elabora e predispone atti delegati, la Commissione deve provvedere

(12) Al fine di integrare il presente regolamento con taluni elementi non essenziali, dovrebbe essere delegato alla Commissione il potere di adottare atti conformemente all'articolo 290 del trattato, per quanto riguarda le norme dettagliate relative ai criteri per la scelta e la gestione delle azioni innovative. Occorre inoltre conferire alla Commissione il potere di modificare l'allegato del presente regolamento per apportare adeguamenti, ove giustificato,

a trasmettere in modo simultaneo, tempestivo e appropriato i documenti pertinenti al Parlamento europeo e al Consiglio.

atti **a garantire un'efficace valutazione dei progressi compiuti nell'attuazione dei programmi**. È di particolare importanza che la Commissione proceda ad appropriate consultazioni durante i suoi lavori preparatori, anche a livello di esperti. Quando elabora e predispone atti delegati, la Commissione deve provvedere a trasmettere in modo simultaneo, tempestivo e appropriato i documenti pertinenti al Parlamento europeo e al Consiglio.

Emendamento 27

Proposta di regolamento Considerando 13

Testo della Commissione

(13) Per assicurare condizioni uniformi di attuazione del presente regolamento, devono essere conferite alla Commissione competenze di esecuzione per quanto riguarda l'elenco delle città che partecipano alla piattaforma per lo sviluppo urbano. Tali competenze devono essere esercitate nei modi previsti dal regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione.

Emendamento

soppresso

Emendamento 28

Proposta di regolamento Considerando 14 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(14 bis) Tuttavia, è opportuno che il presente regolamento non pregiudichi il proseguimento o la modifica degli interventi approvati dalla Commissione in base al regolamento (CE) n. 1080/2006 o a qualsiasi altro atto normativo applicabile a detti interventi al 31

dicembre 2013, che pertanto si dovrebbero applicare successivamente a tale data agli interventi o progetti in questione fino alla loro chiusura. Le domande di intervento presentate a norma del regolamento (CE) n. 1080/2006 dovrebbero pertanto restare valide.

Emendamento 29

Proposta di regolamento Considerando 14 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(14 ter) Poiché gli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri, a motivo delle eccessive disparità tra i livelli di sviluppo delle varie regioni nonché del ritardo delle regioni meno favorite e delle limitate risorse finanziarie degli Stati membri e delle regioni, e possono dunque essere conseguiti meglio a livello di Unione, quest'ultima può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. Il presente regolamento si limita a quanto è necessario per conseguire tali obiettivi in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo.

Emendamento 30

Proposta di regolamento Articolo 2

Testo della Commissione

Emendamento

Il FESR contribuisce al finanziamento degli aiuti destinati a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale eliminando le principali disparità regionali tramite il sostegno allo sviluppo e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni

Il FESR contribuisce al finanziamento degli aiuti destinati a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale eliminando le principali disparità regionali tramite il sostegno allo sviluppo *sostenibile* e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di

in ritardo di sviluppo.

sviluppo.

Emendamento 31

Proposta di regolamento

Articolo 3 – intestazione, titolo e paragrafo 1

Testo della Commissione

Articolo 3

Ambito del sostegno *del FESR*

1. Il FESR sostiene:

(a) investimenti produttivi che contribuiscono alla creazione e al mantenimento di posti di lavoro sostenibili, tramite aiuti diretti a investimenti in piccole e medie imprese (PMI);

(b) investimenti in infrastrutture che forniscono servizi di base ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente, dei trasporti e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);

(c) investimenti in infrastrutture sociali, sanitarie ed educative;

(d) *lo* sviluppo del potenziale endogeno *promuovendo lo sviluppo regionale e locale, la ricerca e l'innovazione. Queste misure comprendono:*

Emendamento

Articolo 3

Ambito del sostegno

1. Il FESR sostiene *le seguenti attività per contribuire alle priorità d'investimento indicate all'articolo 5:*

a) investimenti produttivi che contribuiscono alla creazione e al mantenimento di posti di lavoro sostenibili, tramite aiuti diretti a investimenti in piccole e medie imprese (PMI);

a bis) investimenti produttivi, indipendentemente dalle dimensioni dell'impresa, che concorrono alla realizzazione delle priorità d'investimento indicate all'articolo 5, punti 1 e 4, e, laddove comportano una cooperazione tra grandi imprese e PMI, all'articolo 5, punto 2;

b) investimenti in infrastrutture che forniscono servizi di base ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente, dei trasporti e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);

c) investimenti in infrastrutture *economiche*, sociali, sanitarie, *di ricerca, di innovazione* ed educative;

d) *investimenti nello* sviluppo del potenziale endogeno *attraverso investimenti fissi in attrezzature e infrastrutture di ridotte dimensioni, tra cui infrastrutture di ridotte dimensioni per la cultura e il turismo sostenibile, servizi alle imprese, sostegno a organismi di ricerca e innovazione e investimenti nella tecnologia e nella ricerca applicata nelle imprese;*

i) investimenti fissi in attrezzature e infrastrutture di ridotte dimensioni;

ii) sostegno e servizi a imprese, in particolare a PMI;

iii) sostegno a organismi pubblici di ricerca e innovazione e a investimenti in tecnologie e nella ricerca applicata nelle imprese;

iv) la creazione di reti, la cooperazioni e lo scambio di esperienze tra regioni, città e attori ambientali, economici e sociali interessati;

e) la creazione di reti, la cooperazione e lo scambio di esperienze tra le autorità competenti regionali, locali e urbane e altre autorità pubbliche, le parti economiche e sociali e gli organismi che rappresentano la società civile di cui all'articolo 5 del regolamento RDC, gli studi, le azioni preparatorie e lo sviluppo di capacità.

(e) l'assistenza tecnica.

Nelle regioni più sviluppate il FESR non sostiene investimenti in infrastrutture che forniscono servizi di base ai cittadini nei settori dell'ambiente, dei trasporti e delle TIC.

Emendamento 32

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Il FESR non sostiene:

(a) la disattivazione *delle* centrali nucleari;

(b) la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra *in impianti cui si applica la* direttiva 2003/87/CE;

(c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;

(d) le imprese in difficoltà, come definite secondo le regole dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

Emendamento

2. Il FESR non sostiene:

a) la disattivazione *e la costruzione di* centrali nucleari;

b) *gli investimenti volti a conseguire* la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra *derivanti dalle attività di cui all'allegato I della* direttiva 2003/87/CE;

c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;

d) le imprese in difficoltà, come definite secondo le regole dell'Unione in materia di aiuti di Stato;

d bis) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali tranne quelli connessi alla

protezione dell'ambiente o accompagnati da investimenti necessari a mitigare o ridurre il loro impatto ambientale negativo.

Emendamento 33

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. Nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea", il FESR può sostenere anche la condivisione delle risorse umane e delle attrezzature e tutti i tipi di infrastrutture transfrontaliere in tutte le regioni.

Emendamento 34

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 1

Testo della Commissione

Emendamento

Gli obiettivi tematici di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC] e le corrispondenti priorità di investimento indicate all'articolo 5 del presente regolamento sono così concentrati:

(a) nelle regioni più sviluppate **e nelle regioni in transizione:**

i) almeno l'80% del totale delle risorse del FESR a livello nazionale è destinato **agli** obiettivi tematici indicati all'articolo 9, punti 1, 3 e 4, del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC];

ii) almeno il 20% del totale delle risorse del FESR a livello nazionale è destinato all'obiettivo tematico indicato all'articolo 9, punto 4, del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC];

1. Gli obiettivi tematici di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC] e le corrispondenti priorità di investimento indicate all'articolo 5 del presente regolamento **cui il FERS può contribuire nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"** sono così concentrati:

a) nelle regioni più sviluppate:

i) almeno l'80% del totale delle risorse del FESR a livello nazionale è destinato **a due o più degli** obiettivi tematici indicati all'articolo 9, punti 1, 2, 3 e 4, del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC];

ii) almeno il 20% del totale delle risorse del FESR a livello nazionale è destinato all'obiettivo tematico indicato all'articolo 9, punto 4, del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC];

a bis) nelle regioni in transizione:

i) almeno il 60% del totale delle risorse del FESR a livello nazionale è destinato a due o più degli obiettivi tematici indicati all'articolo 9, punti 1, 2, 3 e 4, del regolamento (UE) n. [...] /2013 [RDC];

ii) almeno il 15% del totale delle risorse del FESR a livello nazionale è destinato all'obiettivo tematico indicato all'articolo 9, punto 4, del regolamento (UE) n. [...] /2013 [RDC];

(b) nelle regioni meno sviluppate:

i) almeno il 50% del totale delle risorse del FESR a livello nazionale è destinato **agli** obiettivi tematici indicati all'articolo 9, punti 1, 3 e 4, del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC];

ii) almeno il **6%** del totale delle risorse del FESR a livello nazionale è destinato all'obiettivo tematico indicato all'articolo 9, punto 4, del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC].

In deroga alla lettera a), **punto i), nelle** regioni il cui PIL pro capite è stato nel periodo 2007-2013 inferiore al 75% del PIL medio dell'UE-25 per il periodo di riferimento, ma che rientrano nella categoria delle regioni **in transizione o** più sviluppate, come definite all'articolo 82, paragrafo 2, **lettere b) e c)**, del regolamento (UE) n. [] /2012 [RDC] nel periodo 2014-2020, **almeno il 60% del totale delle risorse del FESR a livello nazionale è destinato a ciascuno degli obiettivi tematici indicati all'articolo 9, punti 1, 3 e 4, del regolamento (UE) n. [] /2012 [RDC].**

b) nelle regioni meno sviluppate:

i) almeno il 50% del totale delle risorse del FESR a livello nazionale è destinato **a due o più degli** obiettivi tematici indicati all'articolo 9, punti 1, 2, 3 e 4, del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC];

ii) almeno il **12%** del totale delle risorse del FESR a livello nazionale è destinato all'obiettivo tematico indicato all'articolo 9, punto 4, del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC].

In deroga alla lettera a), **le** regioni il cui PIL pro capite è stato nel periodo 2007-2013 inferiore al 75% del PIL medio dell'UE-25 per il periodo di riferimento **e le regioni destinate ad essere gradualmente escluse nel periodo 2007-2013** ma che rientrano nella categoria delle regioni più sviluppate, come definite all'articolo 82, paragrafo 2, **lettera c)**, del regolamento (UE) n. [] /2012 [RDC] nel periodo 2014-2020 **sono considerate regioni in transizione ai fini del presente** articolo.

In deroga alle lettere a) e a bis), tutte le regioni di livello NUTS 2 costituite unicamente da Stati membri insulari o da isole che sono situate in Stati membri che ricevono aiuti a titolo del Fondo di coesione o che sono regioni ultraperiferiche sono considerate regioni meno sviluppate ai fini del presente articolo.

Emendamento 35

Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

1 bis. In deroga al paragrafo 1, la quota minima del FERS destinata a una categoria di regioni può essere inferiore a quanto indicato al paragrafo 1, purché tale diminuzione sia compensata da un aumento in altre categorie di regioni. La somma a livello nazionale degli importi per tutte le categorie di regioni, rispettivamente per:

a) gli obiettivi tematici di cui all'articolo 9, punti 1, 2, 3 e 4, del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC], e

b) l'obiettivo tematico di cui all'articolo 9, punto 4, del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC],

non è pertanto inferiore all'importo a livello nazionale risultante dall'applicazione delle quote minime del FERS indicate al paragrafo 1.

Emendamento 36

Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 1 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

1 ter. In deroga al paragrafo 1, le risorse del Fondo di coesione destinate a sostenere le priorità di investimento di cui all'articolo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. [...] /2012 [FC] possono rientrare nel calcolo per raggiungere le quote minime di cui al paragrafo 1, lettera a), punto ii), lettera a bis), punto ii), e lettera b), punto ii), del presente articolo. In tal caso la quota di cui al paragrafo 1, lettera b), punto ii), del presente articolo è aumentata al 15%. Se del caso, queste risorse sono destinate pro rata alle diverse categorie di regioni in base alle rispettive quote di popolazione rispetto alla

popolazione totale dello Stato membro interessato.

Emendamento 37

Proposta di regolamento

Articolo 5 – parte introduttiva

Testo della Commissione

Il FESR sostiene le seguenti priorità d'investimento nell'ambito degli obiettivi tematici indicati all'articolo 9 del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC]:

Emendamento

Il FESR sostiene le seguenti priorità d'investimento nell'ambito degli obiettivi tematici indicati all'articolo 9 del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC] **conformemente alle esigenze e alle potenzialità illustrate nell'accordo di partenariato di cui all'articolo 14, paragrafo 1, lettera a), punto i), di tale regolamento:**

Emendamento 38

Proposta di regolamento

Articolo 5 – punto 1

Testo della Commissione

(1) rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione,

(a) potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo;

(b) promuovere gli investimenti delle imprese **in R&I**, lo sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale e le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolazione della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente;

Emendamento

(1) rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione **provvedendo a:**

a) potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo;

b) promuovere gli investimenti delle imprese **nell'innovazione e nella ricerca e sviluppare collegamenti e sinergie tra imprese, centri di R&S e istituti di istruzione superiore, in particolare** lo sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, **l'ecoinnovazione**, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolazione della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, **nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti,**

le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali;

(c) sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione in tecnologie chiave abilitanti e la diffusione di tecnologie con finalità generali;

Emendamento 39

Proposta di regolamento Articolo 5 – punto 2

Testo della Commissione

- (2) migliorare l'accesso alle TIC, il loro utilizzo e la loro qualità:
- (a) estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità;
- (b) sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC;
- (c) rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion e l'e-health;

Emendamento

- (2) migliorare l'accesso alle TIC, il loro utilizzo e la loro qualità **provvedendo a:**
- a) estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità **e sostenere l'adozione di tecnologie emergenti e di reti per l'economia digitale;**
- b) sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC;
- c) rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, **l'e-culture** e l'e-health;

Emendamento 40

Proposta di regolamento Articolo 5 – punto 3

Testo della Commissione

- (3) accrescere la competitività delle PMI:
- (a) promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende;

Emendamento

- (3) accrescere la competitività delle PMI **provvedendo a:**
- a) promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, **anche attraverso incubatrici di imprese;**

(b) sviluppare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione;

b) sviluppare *e implementare* nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione;

b bis) sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi;

b ter) sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione;

Emendamento 41

Proposta di regolamento

Articolo 5 – punto 4

Testo della Commissione

(4) sostenere il passaggio a un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori:

(a) promuovere la produzione e la distribuzione di fonti *di energia* rinnovabili;

(b) promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle *PMI*;

(c) sostenere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche e nel settore dell'edilizia abitativa;

(d) sviluppare sistemi di distribuzione intelligenti a bassa tensione;

(e) promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per le zone urbane;

Emendamento

(4) sostenere il passaggio a un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori *provvedendo a:*

a) promuovere la produzione e la distribuzione di *energia da* fonti rinnovabili;

b) promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle *imprese*;

c) sostenere l'efficienza energetica, *la gestione intelligente dell'energia* e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, *compresi gli edifici pubblici*, e nel settore dell'edilizia abitativa;

d) sviluppare *e implementare* sistemi di distribuzione intelligenti a bassa *e media* tensione;

e) promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per *tutti i tipi di territorio, in particolare* le zone urbane, *inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento finalizzate all'attenuazione*;

e bis) promuovere la ricerca, l'innovazione e l'adozione di tecnologie a basse emissioni di carbonio;

e ter) promuovere l'uso della cogenerazione di calore ed energia ad alto

rendimento sulla base della domanda di calore utile;

Emendamento 42

Proposta di regolamento Articolo 5 – punto 5

Testo della Commissione

(5) promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi:

(a) sostenere investimenti riguardanti *in modo specifico* l'adattamento al cambiamento climatico;

(b) promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la capacità di reagire alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi;

Emendamento

(5) promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi *provvedendo a*:

a) sostenere investimenti riguardanti *un* adattamento al cambiamento climatico, *compresi gli approcci basati sugli ecosistemi*;

b) promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la capacità di reagire alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi;

Emendamento 43

Proposta di regolamento Articolo 5 – punto 6

Testo della Commissione

(6) proteggere l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse:

(a) *contribuire a soddisfare le notevoli necessità di* investimenti nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale;

(b) *contribuire a soddisfare le notevoli necessità di* investimenti nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale;

Emendamento

(6) *preservare e* proteggere l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse *attraverso*:

a) investimenti nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale *e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi*;

b) investimenti nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale *e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi*;

(c) *proteggere, promuovere e sviluppare il* patrimonio culturale;

(d) *proteggere* la biodiversità, *i* suoli e *promuovere i* servizi per gli ecosistemi, compreso NATURA 2000 e le infrastrutture verdi;

(e) *migliorare l'*ambiente urbano, *in particolare con* la riqualificazione delle aree industriali dismesse *e* la riduzione dell'inquinamento atmosferico;

c) *la conservazione, la protezione, la promozione e lo sviluppo del* patrimonio *naturale e* culturale;

d) *la protezione e il ripristino della* biodiversità, *la protezione e il ripristino dei* suoli e *la promozione dei* servizi per gli ecosistemi, compreso NATURA 2000 e le infrastrutture verdi;

e) *il miglioramento dell'*ambiente urbano, *il rilancio delle città*, la riqualificazione *e la decontaminazione* delle aree industriali dismesse (*comprese le aree di riconversione*), la riduzione dell'inquinamento atmosferico *e la promozione di misure di riduzione dell'inquinamento acustico*;

e bis) la promozione di tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'efficienza delle risorse nel settore dei rifiuti, dell'acqua e della protezione del suolo o per ridurre l'inquinamento atmosferico;

e ter) il sostegno alla transizione industriale verso un'economia efficiente in termini di risorse, la promozione della crescita verde, l'ecoinnovazione e la gestione delle prestazioni ambientali nel settore pubblico e in quello privato;

Emendamento 44

Proposta di regolamento

Articolo 5 – punto 7

Testo della Commissione

(7) promuovere il trasporto sostenibile ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete:

(a) favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella rete transeuropea dei trasporti (TEN-T);

(b) migliorare la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T;

Emendamento

(7) promuovere il trasporto sostenibile ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete ***provvedendo a:***

a) favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella rete transeuropea dei trasporti (TEN-T);

b) migliorare la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, ***compresi i nodi multimodali***;

(c) sviluppare sistemi di trasporto ecologici e a bassa emissione di carbonio e favorire la mobilità **urbana** sostenibile;

(d) sviluppare sistemi di trasporto ferroviario globali, di elevata qualità e interoperabili;

c) sviluppare **e migliorare** sistemi di trasporto ecologici (**anche a bassa rumorosità**) e a bassa emissione di carbonio, **tra cui vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di** favorire la mobilità **regionale e locale** sostenibile;

d) sviluppare **e ripristinare** sistemi di trasporto ferroviario globali, di elevata qualità e interoperabili, **e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico**;

d bis) promuovere l'efficienza energetica e la sicurezza dell'approvvigionamento attraverso lo sviluppo di sistemi intelligenti di distribuzione, stoccaggio e trasmissione dell'energia e attraverso l'integrazione della generazione distribuita da fonti rinnovabili;

Emendamento 45

Proposta di regolamento Articolo 5 – punto 8

Testo della Commissione

(8) promuovere l'occupazione e la mobilità dei lavoratori mediante:

(a) **lo** sviluppo di incubatrici di imprese e **il sostegno** a investimenti per i lavoratori autonomi e la creazione di imprese;

(b) iniziative per lo sviluppo locale e aiuti a strutture che forniscono servizi di zona per creare nuovi posti di lavoro, se tali azioni non rientrano nel campo d'applicazione del

Emendamento

(8) promuovere **un'**occupazione **sostenibile e di qualità** e **sostenere** la mobilità dei lavoratori mediante:

a) **il sostegno allo** sviluppo di incubatrici di imprese e a investimenti per i lavoratori autonomi e la creazione di imprese **e di microimprese**;

a bis) il sostegno a una crescita favorevole all'occupazione attraverso lo sviluppo del potenziale endogeno nell'ambito di una strategia territoriale per aree specifiche, in cui rientrino la riconversione delle regioni industriali in declino e il miglioramento dell'accessibilità e dello sviluppo delle risorse naturali e culturali specifiche;

b) **il sostegno ad** iniziative per lo sviluppo locale e aiuti a strutture che forniscono servizi di zona per creare nuovi posti di lavoro, se tali azioni non rientrano nel

regolamento (UE) n. [...] /20XX [FSE];

(c) investimenti in infrastrutture per i servizi **pubblici** per l'impiego;

campo d'applicazione del regolamento (UE) n. [...] /20XX [FSE];

c) investimenti in infrastrutture per i servizi per l'impiego;

Emendamento 46

Proposta di regolamento

Articolo 5 – punto 9

Testo della Commissione

(9) promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà mediante:

(a) investimenti nell'infrastruttura sanitaria e sociale che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali;

(b) il sostegno alla rigenerazione fisica **ed** economica delle comunità urbane e rurali **sfavorite**;

(c) il sostegno a imprese sociali;

Emendamento

(9) promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà **e qualsiasi discriminazione** mediante:

a) investimenti nell'infrastruttura sanitaria e sociale che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, **la promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi** e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali;

b) il sostegno alla rigenerazione fisica, economica **e sociale** delle comunità **sfavorite nelle zone** urbane e rurali;

c) il sostegno a imprese sociali;

c bis) investimenti nell'ambito delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;

Emendamento 47

Proposta di regolamento

Articolo 5 – punto 10

Testo della Commissione

(10) investire nell'istruzione, nella qualificazione professionale **e** nella formazione permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa;

Emendamento

(10) investire nell'istruzione, nella **formazione e nella formazione professionale per la** qualificazione professionale **nonché** nella formazione permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa;

Emendamento 48

Proposta di regolamento

Articolo 5 – punto 11

Testo della Commissione

(11) potenziare la capacità istituzionale e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici interessati dagli interventi del FESR, affiancando le azioni svolte a questo fine con il sostegno del FSE.

Emendamento

(11) potenziare la capacità istituzionale **delle autorità pubbliche e dei soggetti interessati** e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici interessati dagli interventi del FESR, affiancando le azioni svolte a questo fine con il sostegno del FSE.

Emendamento 73

Proposta di regolamento

Articolo 6

Testo della Commissione

Sono utilizzati, **se del caso e** in conformità all'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC], gli indicatori comuni figuranti nell'allegato del presente regolamento. **Per** gli indicatori **comuni i valori base sono fissati a zero e i valori bersaglio cumulativi sono fissati per il 2022.**

Per gli indicatori di output specifici per ciascun programma i valori base sono fissati a zero **e** i valori bersaglio cumulativi sono fissati per il **2022**.

Per gli indicatori di risultato specifici per ciascun programma i valori base utilizzano gli ultimi dati disponibili e i valori bersaglio sono fissati per il **2022, ma** possono essere espressi in termini quantitativi o qualitativi.

Emendamento

Sono utilizzati, in conformità all'articolo 24, paragrafo 3, **e all'articolo 87, paragrafo 2, lettera b), punti ii) e iv)**, del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC], gli indicatori comuni **di output** figuranti nell'allegato del presente regolamento, gli indicatori **di risultato specifici per ciascun programma e, se del caso, gli indicatori di output specifici per ciascun programma.**

Per gli indicatori di output **comuni e** specifici per ciascun programma, i valori base sono fissati a zero. I valori bersaglio **quantificati** cumulativi **per tali indicatori** sono fissati per il **2023**.

Per gli indicatori di risultato specifici per ciascun programma **che si riferiscono a priorità d'investimento**, i valori base utilizzano gli ultimi dati disponibili e i valori bersaglio sono fissati per il **2023. I valori bersaglio** possono essere espressi in termini quantitativi o qualitativi.

Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 13 al fine di modificare l'elenco degli indicatori comuni di output

figurante nell'allegato del presente regolamento, onde apportare adeguamenti, ove giustificato per garantire un'efficace valutazione dei progressi compiuti nell'attuazione dei programmi.

Emendamento 50

Proposta di regolamento Articolo 7 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. Il FESR sostiene, nell'ambito dei programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche e sociali che si pongono nelle zone urbane.

Emendamento

1. Il FESR sostiene, nell'ambito dei programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, **demografiche** e sociali che si pongono nelle zone urbane, **tenendo conto dell'esigenza di promuovere i collegamenti tra zone urbane e rurali.**

1 bis. Lo sviluppo urbano sostenibile è intrapreso per mezzo degli investimenti territoriali integrati di cui all'ex articolo 99 del regolamento (UE) n. [...] /2013 [RDC] o per mezzo di un programma operativo specifico, o di un asse prioritario specifico conformemente all'articolo 87, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. [...] /2013 [RDC].

Emendamento 51

Proposta di regolamento Articolo 7 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Ciascuno Stato membro stabilisce nel proprio **contratto** di partenariato **un elenco di città** in cui devono essere realizzate le azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile e la dotazione annua indicativa destinata a tali azioni a livello nazionale.

Emendamento

2. **Tenendo conto della propria specifica situazione territoriale**, ciascuno Stato membro stabilisce nel proprio **accordo** di partenariato **i principi per la selezione delle zone urbane** in cui devono essere realizzate le azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile e la dotazione indicativa destinata a tali azioni a livello

Almeno il 5% delle risorse del FESR assegnate a livello nazionale sono destinate ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile *delegate alle città per essere gestite per mezzo degli investimenti territoriali integrati di cui* all'articolo 99 del regolamento (UE) n. [...]/2012 [RDC].

nazionale.

2 bis. Almeno il 5% delle risorse del FESR assegnate a livello nazionale *nel quadro dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* sono destinate ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile *laddove le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile (in appresso "autorità urbane") sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 113, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. [...]/2013 [RDC], o, se del caso, conformemente all'articolo 113, paragrafo 7, di tale regolamento. L'importo indicativo da destinare alle finalità di cui al paragrafo 1 bis è indicato nel programma operativo o nei programmi operativi pertinenti.*

2 ter. *L'autorità di gestione decide, di concerto con l'autorità urbana, la portata dei compiti relativi alla gestione di azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile che le autorità urbane si assumono. La decisione dell'autorità di gestione è formalmente registrata per iscritto. L'autorità di gestione può riservarsi il diritto di intraprendere una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni prima dell'approvazione.*

Emendamento 52

Proposta di regolamento Articolo 8 – intestazione, titolo e paragrafo 1

Testo della Commissione

Articolo 8

Piattaforma per lo sviluppo urbano

1. La Commissione istituisce, in conformità a quanto previsto dall'articolo 51 del regolamento (UE) n. [...]/2012 [RDC], una ***piattaforma per lo*** sviluppo urbano al fine di promuovere lo sviluppo di capacità, la creazione di reti ***tra città*** e lo

Emendamento

Articolo 9

Rete di sviluppo urbano

1. La Commissione istituisce, in conformità a quanto previsto dall'articolo 51 del regolamento (UE) n. [...]/2012 [RDC], una ***rete di*** sviluppo urbano al fine di promuovere lo sviluppo di capacità, la creazione di reti e lo scambio di esperienze

scambio di esperienze *sulla politica urbana* a livello dell'Unione *nei settori attinenti alle priorità d'investimento del FESR e allo sviluppo urbano sostenibile.*

a livello dell'Unione *tra le autorità urbane responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile a norma dell'articolo 7, paragrafi 2 bis e 2 ter, del presente regolamento, e delle azioni innovative nel campo dello sviluppo urbano sostenibile a norma dell'articolo 8 del presente regolamento.*

Emendamento 53

Proposta di regolamento Articolo 8 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. La Commissione adotta, per mezzo di atti di esecuzione, un elenco di città partecipanti alla piattaforma sulla base degli elenchi stabiliti nei contratti di partenariato. Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura consultiva di cui all'articolo 14, paragrafo 2.

L'elenco contiene un massimo di 300 città, con un massimo di 20 città per ciascuno Stato membro. Le città sono selezionate in base ai seguenti criteri:

(a) la popolazione, tenendo conto delle specificità dei sistemi urbani nazionali;

(b) l'esistenza di una strategia per le azioni integrate volte a far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche e sociali delle zone urbane.

Emendamento

2. Le attività della rete di sviluppo urbano sono complementari a quelle intraprese nell'ambito della cooperazione interregionale a norma dell'articolo 2, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. [...] /2013 [CTE].

Emendamento 54

Proposta di regolamento Articolo 8 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. La piattaforma sostiene anche la creazione di reti tra le città che intraprendono azioni innovative su iniziativa della Commissione.

Emendamento

soppresso

Emendamento 55

Proposta di regolamento Articolo 9

Testo della Commissione

Articolo 9

Azioni innovative nel campo dello sviluppo urbano sostenibile

1. Su iniziativa della Commissione, il FESR può sostenere azioni innovative nel campo dello sviluppo sostenibile, **entro il limite dello 0,2% della dotazione totale annua del FESR**. Tali azioni comprendono studi e progetti pilota diretti a identificare o sperimentare nuove soluzioni a problemi relativi allo sviluppo urbano sostenibile che abbiano rilevanza a livello di Unione.

2. In deroga all'articolo 4, le azioni innovative possono contribuire a tutte le attività necessarie per realizzare gli obiettivi tematici indicati all'articolo 9 del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC] e le corrispondenti priorità d'investimento.

3. **La** Commissione **adotta** atti delegati **a norma dell'articolo 13 per quanto riguarda le procedure per la selezione e la realizzazione** delle azioni innovative.

Emendamento

Articolo 8

Azioni innovative nel campo dello sviluppo urbano sostenibile

1. Su iniziativa della Commissione, il FESR può sostenere azioni innovative nel campo dello sviluppo **urbano** sostenibile **a norma dell'articolo 84, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. [...] /2013 [RDC]**. Tali azioni comprendono studi e progetti pilota diretti a identificare o sperimentare nuove soluzioni a problemi relativi allo sviluppo urbano sostenibile che abbiano rilevanza a livello di Unione. **La Commissione incoraggia la partecipazione delle parti interessate delle categorie di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. [...] /2013 [RDC] alla preparazione e all'attuazione delle azioni innovative.**

2. In deroga all'articolo 4 **del presente regolamento**, le azioni innovative possono contribuire a tutte le attività necessarie per realizzare gli obiettivi tematici indicati all'articolo 9 del regolamento (UE) n. [...] /2012 [RDC] e le corrispondenti priorità d'investimento.

3. **Alla** Commissione **è conferito il potere di adottare** atti delegati **conformemente all'articolo 13, per stabilire norme dettagliate sui principi relativi alla selezione e alla gestione** delle azioni innovative **da sostenere**.

Emendamento 56

Proposta di regolamento Articolo 11

Testo della Commissione

1. La dotazione specifica aggiuntiva per le

Emendamento

1. La dotazione specifica aggiuntiva per le

regioni ultraperiferiche è utilizzata per compensare i costi supplementari derivanti ***dagli svantaggi indicati*** all'articolo 349 del trattato, sostenuti nelle regioni ultraperiferiche per finanziare:

(a) gli obiettivi tematici di cui all'articolo 9 del regolamento UE) n. [...] /2012 [RDC];

(b) i servizi di trasporto merci e gli aiuti iniziali a servizi di trasporto;

(c) le operazioni connesse alle limitate capacità di magazzinaggio, alle dimensioni eccessive e alla manutenzione degli strumenti di produzione e alla mancanza di capitale umano sul mercato locale.

Almeno il 50% della dotazione specifica aggiuntiva è destinata ad azioni che contribuiscono a diversificare e modernizzare le economie delle regioni ultraperiferiche, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi tematici di cui all'articolo 9, punti da 1 a 3, del regolamento (UE) n.[...]/2012 [RDC].

2. La dotazione specifica aggiuntiva può anche essere utilizzata per finanziare aiuti operativi e le spese derivanti dagli obblighi e dai contratti del servizio pubblico nelle regioni ultraperiferiche.

3. L'importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento è proporzionale ai soli costi aggiuntivi di cui al paragrafo 1 sostenuti dal beneficiario nel caso di aiuti operativi e di spese derivanti dagli obblighi e dai contratti del servizio pubblico e può coprire i costi totali ammissibili nel caso di spese per investimenti.

4. Il finanziamento previsto dal presente articolo non è utilizzato per sostenere:

(a) operazioni riguardanti i prodotti indicati nell'allegato I del trattato;

(b) aiuti al trasporto di persone autorizzati dall'articolo 107, paragrafo 2, lettera a), del trattato;

regioni ultraperiferiche ***non è soggetta alle disposizioni dell'articolo 4 ed*** è utilizzata per compensare i costi supplementari derivanti ***dalle caratteristiche e dai vincoli di cui*** all'articolo 349 del trattato ***sul funzionamento dell'Unione europea***, sostenuti nelle regioni ultraperiferiche per finanziare:

a) gli obiettivi tematici di cui all'articolo 9 del regolamento UE) n. [...] /2012 [RDC];

b) i servizi di trasporto merci e gli aiuti iniziali a servizi di trasporto;

c) le operazioni connesse alle limitate capacità di magazzinaggio, alle dimensioni eccessive e alla manutenzione degli strumenti di produzione e alla mancanza di capitale umano sul mercato locale.

2. La dotazione specifica aggiuntiva può anche essere utilizzata per finanziare aiuti operativi e le spese derivanti dagli obblighi e dai contratti del servizio pubblico nelle regioni ultraperiferiche.

3. L'importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento è proporzionale ai soli costi aggiuntivi di cui al paragrafo 1 sostenuti dal beneficiario nel caso di aiuti operativi e di spese derivanti dagli obblighi e dai contratti del servizio pubblico e può coprire i costi totali ammissibili nel caso di spese per investimenti.

4. Il finanziamento previsto dal presente articolo non è utilizzato per sostenere:

a) operazioni riguardanti i prodotti indicati nell'allegato I del trattato ***sul funzionamento dell'Unione europea***;

b) aiuti al trasporto di persone autorizzati dall'articolo 107, paragrafo 2, lettera a), del trattato ***sul funzionamento dell'Unione***

(c) esenzioni fiscali e le esenzioni dagli oneri sociali.

europa;

c) esenzioni fiscali e le esenzioni dagli oneri sociali.

4 bis. In deroga all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) e a bis), il FESR può sostenere investimenti produttivi in imprese nelle regioni ultraperiferiche, a prescindere dalle dimensioni delle imprese.

4 ter. La quota FESR della dotazione specifica per la regione ultraperiferica di Mayotte non è soggetta alle disposizioni dell'articolo 4 del presente regolamento, e almeno il 50% della stessa è destinato agli obiettivi tematici indicati all'articolo 9, punti 1, 2, 3, 4 e 6, del regolamento (UE) n. .../2013 [RDC].

Emendamento 57

Proposta di regolamento Articolo 11 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Articolo 11 bis

Regioni settentrionali scarsamente popolate

La dotazione specifica aggiuntiva per le regioni settentrionali scarsamente popolate non è soggetta alle disposizioni dell'articolo 4 ed è destinata agli obiettivi tematici indicati all'articolo 9, punti 1, 2, 3, 4 e 7, del regolamento (UE) n. .../2013 [RDC].

Emendamento 74

Proposta di regolamento Articolo 12

Testo della Commissione

Emendamento

1. Il presente regolamento non pregiudica il proseguimento o la modifica, compresa la soppressione totale o parziale, degli

1. Il presente regolamento non pregiudica il proseguimento o la modifica, compresa la soppressione totale o parziale, degli

interventi approvati dalla Commissione in base al regolamento (CE) n. 1080/2006 o ad altri atti normativi applicabili a tali interventi al 31 dicembre 2013, che continuano quindi ad applicarsi a tali interventi o **progetti** fino alla loro chiusura.

2. Le domande di assistenza presentate a norma del regolamento (CE) n. 1080/2006 restano valide.

interventi approvati dalla Commissione in base al regolamento (CE) n. 1080/2006 o ad altri atti normativi applicabili a tali interventi al 31 dicembre 2013, che continuano quindi ad applicarsi a tali interventi o **operazioni** fino alla loro chiusura. ***Ai fini del presente paragrafo gli interventi coprono i programmi operativi e i grandi progetti.***

2. Le domande di assistenza presentate o **approvate** a norma del regolamento (CE) n. 1080/2006 restano valide.

Emendamento 75

Proposta di regolamento Articolo 13 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Il potere di adottare atti delegati di cui all'articolo 9, paragrafo 3, è conferito alla Commissione ***per un periodo indeterminato a partire dal 1° gennaio 2014.***

Emendamento

2. Il potere di adottare atti delegati di cui all'articolo **6 e all'articolo 8**, paragrafo 3, è conferito alla Commissione ***dalla data di entrata in vigore del presente regolamento fino al 31 dicembre 2020.***

Emendamento 60

Proposta di regolamento Articolo 13 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. La delega dei poteri di cui all'articolo 9, paragrafo 3, può essere revocata in qualsiasi momento dal Parlamento europeo o dal Consiglio. La decisione di revoca pone fine alla delega dei poteri ivi specificati. Gli effetti della decisione decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o a una data successiva in essa precisata. Essa

Emendamento

3. La delega dei poteri di cui all'articolo **6 e all'articolo 8**, paragrafo 3, può essere revocata in qualsiasi momento dal Parlamento europeo o dal Consiglio. La decisione di revoca pone fine alla delega dei poteri ivi specificati. Gli effetti della decisione decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o a una data successiva in essa precisata. Essa

non pregiudica la validità degli atti delegati già in vigore.

non pregiudica la validità degli atti delegati già in vigore.

Emendamento 61

Proposta di regolamento Articolo 13 – paragrafo 5

Testo della Commissione

5. Un atto delegato adottato in conformità all'articolo 9, paragrafo 3, entra in vigore solo se il Parlamento europeo o il Consiglio non hanno mosso alcuna obiezione entro due mesi dalla sua notifica a queste due istituzioni, oppure se, prima della scadenza di tale termine, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno entrambi informato la Commissione che non formuleranno obiezioni. Tale periodo può essere prorogato di due mesi su iniziativa del Parlamento europeo o del Consiglio.

Emendamento

5. Un atto delegato adottato in conformità all'articolo **6 e all'articolo 8**, paragrafo 3, entra in vigore solo se il Parlamento europeo o il Consiglio non hanno mosso alcuna obiezione entro due mesi dalla sua notifica a queste due istituzioni, oppure se, prima della scadenza di tale termine, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno entrambi informato la Commissione che non formuleranno obiezioni. Tale periodo può essere prorogato di due mesi su iniziativa del Parlamento europeo o del Consiglio.

Emendamento 62

Proposta di regolamento Articolo 14

Testo della Commissione

Articolo 14

Procedura del comitato

1. La Commissione è assistita dal comitato di coordinamento dei Fondi. Tale comitato è un comitato ai sensi del regolamento (UE) n. 182/2011.

2. Nei casi in cui è fatto riferimento al presente paragrafo, sia applica l'articolo 4 del regolamento (UE) n. 182/2011.

Emendamento

soppresso

Emendamento 63

Proposta di regolamento Articolo 15

Testo della Commissione

Il regolamento (CE) n. 1080/2006 è abrogato.

I riferimenti al regolamento abrogato si intendono fatti al presente regolamento.

Emendamento

Fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 12, il regolamento (CE) n. 1080/2006 è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2014.

I riferimenti al regolamento abrogato si intendono fatti al presente regolamento ***e si leggono secondo la tavola di concordanza contenuta nell'allegato X.***

Emendamento 64

Proposta di regolamento Articolo 16

Testo della Commissione

Il Parlamento europeo e il Consiglio riesaminano il presente regolamento entro il 31 dicembre **2022** in conformità all'articolo 177 del trattato.

Emendamento

Il Parlamento europeo e il Consiglio riesaminano il presente regolamento entro il 31 dicembre **2020** in conformità all'articolo 177 del trattato ***sul funzionamento dell'Unione europea.***

Emendamento 65

Proposta di regolamento Allegato – Investimento produttivo

Testo della Commissione

Investimento produttivo

UNITÀ

DENOMINAZIONE

| | |
|---------|---|
| Imprese | Numero di imprese beneficiarie di sovvenzioni |
| Imprese | Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni |
| Imprese | Numero di imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario |

| | | |
|---------|-------------------------|---|
| | Imprese | Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno |
| | EUR | Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle PMI (sovvenzioni) |
| | EUR | Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle PMI (non sovvenzioni) |
| | Equivalenti tempo pieno | Numero di posti di lavoro creati in PMI assistite |
| Turismo | Visite | Numero di visite ad attrazioni beneficiarie di un sostegno |

Emendamento

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|----------------------------|-------------------------|---|
| Investimento produttivo | Imprese | Numero di imprese beneficiarie di un sostegno |
| | Imprese | Numero di imprese beneficiarie di sovvenzioni |
| | Imprese | Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni |
| | Imprese | Numero di imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario |
| | Imprese | Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno |
| | EUR | Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni) |
| | EUR | Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni) |
| | Equivalenti tempo pieno | Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno |
| Turismo <i>sostenibile</i> | Visite/anno | Crescita del numero atteso |

di visite *a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari* di un sostegno

Emendamento 66

Proposta di regolamento Allegato – Infrastruttura TIC

Testo della Commissione

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|--------------------|----------------|---|
| Infrastruttura TIC | <i>Persone</i> | <i>Popolazione</i> con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps |

Emendamento

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|--------------------|------------------------|---|
| Infrastruttura TIC | <i>Unità abitative</i> | <i>Numero di unità abitative addizionali</i> con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps |

Emendamento 67

Proposta di regolamento Allegato – Trasporti

Testo della Commissione

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|-----------|-------|--|
| Trasporti | | |
| Ferrovie | km | Lunghezza totale delle nuove linee ferroviarie di cui: RTE-T |
| | km | Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate di cui: RTE-T |
| Strade | km | Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione di cui: RTE-T |
| | km | Lunghezza totale delle |

| | | |
|------------------|-----------------------------|---|
| Trasporti urbani | <i>Viaggi di passeggeri</i> | strade ricostruite o rinnovate di cui: RTE-T <i>Aumento dei viaggi degli utenti di servizi di trasporto urbano che beneficiano di un sostegno</i> |
| Vie navigabili | <i>Tonnellate/km</i> | <i>Aumento delle merci trasportate per vie navigabili</i> |

Emendamento

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|------------------|-----------|---|
| Trasporti | | |
| Ferrovie | km | Lunghezza totale delle nuove linee ferroviarie di cui: RTE-T |
| | km | Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate di cui: RTE-T |
| Strade | km | Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione di cui: RTE-T |
| | km | Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate di cui: RTE-T |
| Trasporti urbani | <i>km</i> | <i>Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate</i> |
| Vie navigabili | <i>km</i> | <i>Lunghezza totale delle vie navigabili interne create o migliorate</i> |

Emendamento 68

Proposta di regolamento Allegato – Ambiente

Testo della Commissione

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|--|-------------------------|--|
| Ambiente | | |
| Rifiuti solidi | Tonnellate | Capacità addizionale di riciclaggio dei rifiuti |
| Approvvigionamento idrico | Persone | Popolazione addizionale beneficiaria dell'approvvigionamento idrico potenziato |
| | <i>m³</i> | <i>Riduzione stimata delle perdite nella rete di distribuzione idrica</i> |
| Trattamento delle acque reflue | Equivalente popolazione | Popolazione addizionale beneficiaria del trattamento delle acque reflue potenziato |
| Prevenzione e gestione dei rischi | Persone | Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni |
| | Persone | Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro gli incendi forestali <i>e altre misure di protezione</i> |
| Riabilitazione dei suoli | Ettari | Superficie totale dei suoli riabilitati |
| <i>Impermeabilizzazione dei suoli</i> | <i>Ettari</i> | <i>Variatione dell'impermeabilizzazione dei suoli dovuta allo sviluppo</i> |
| Natura e biodiversità | Ettari | Superficie degli habitat <i>in</i> migliore stato di conservazione |

Emendamento

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|----------------|-----------------------------------|---|
| Ambiente | | |
| Rifiuti solidi | Tonnellate <i>/anno</i> | Capacità addizionale di riciclaggio dei rifiuti |

| | | |
|-----------------------------------|-------------------------|---|
| Approvvigionamento idrico | Persone | Popolazione addizionale beneficiaria dell'approvvigionamento idrico potenziato |
| | <i>soppresso</i> | |
| Trattamento delle acque reflue | Equivalente popolazione | Popolazione addizionale beneficiaria del trattamento delle acque reflue potenziato |
| Prevenzione e gestione dei rischi | Persone | Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni |
| | Persone | Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro gli incendi forestali |
| Riabilitazione dei suoli | Ettari | Superficie totale dei suoli riabilitati |
| | <i>soppresso</i> | |
| Natura e biodiversità | Ettari | Superficie degli habitat <i>beneficiari di un sostegno per raggiungere un</i> migliore stato di conservazione |

Emendamento 69

Proposta di regolamento Allegato – Ricerca e innovazione

Testo della Commissione

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|-----------------------|-------------------------|---|
| Ricerca e innovazione | <i>Persone</i> | <i>Numero di personale R&S/ricercatori che operano in infrastrutture per la ricerca recentemente costruite o attrezzate</i> |
| | <i>Imprese</i> | <i>Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca assistiti</i> |
| | Equivalenti tempo pieno | Numero di posti per personale R&S /ricercatori |

| | | |
|--|---------|--|
| | | creati in entità assistite |
| | EUR | Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione |
| | Imprese | Numero di imprese che hanno introdotto prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati , che costituiscono una novità per il mercato, grazie a progetti di innovazione o R&S che hanno beneficiato di un sostegno |
| | Imprese | Numero di imprese che hanno introdotto prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati , che costituiscono una novità per l'impresa, grazie a progetti di innovazione o R&S che hanno beneficiato di un sostegno |

Emendamento

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|-----------------------|--------------------------------|--|
| Ricerca e innovazione | <i>soppresso</i> | |
| | <i>soppresso</i> | |
| | <i>Equivalenti tempo pieno</i> | <i>Numero di nuovi ricercatori in entità beneficiarie di un sostegno</i> |
| | Equivalenti tempo pieno | <i>Numero di ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate</i> |
| | <i>Imprese</i> | <i>Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca</i> |
| | EUR | Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione |
| | Imprese | Numero di imprese beneficarie di un sostegno per introdurre prodotti che |

Imprese

costituiscono una novità per il mercato

Numero di imprese **beneficiarie di un sostegno per introdurre** prodotti che costituiscono una novità per l'impresa

Emendamento 70

Proposta di regolamento Allegato – Energia e cambiamento climatico

Testo della Commissione

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|--|--|---|
| Energia e cambiamento climatico | | |
| Energie rinnovabili | MW | Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili |
| Efficienza energetica | Unità abitative | Numero di unità abitative con classificazione del consumo energetico migliorata |
| | kWh/anno | Diminuzione del consumo di energia primaria degli edifici pubblici |
| | Utenti | Numero di utenti di energia aggiuntivi collegati a reti intelligenti |
| Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra | Tonnellate equivalenti CO ₂ | Diminuzione stimata dei gas a effetto serra in tonnellate equivalenti CO₂ |

Emendamento

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|---------------------------------|-----------------|---|
| Energia e cambiamento climatico | | |
| Energie rinnovabili | MW | Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili |
| Efficienza energetica | Unità abitative | Numero di unità abitative con classificazione del consumo energetico migliorata |
| | kWh/anno | Diminuzione del consumo |

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | | <i>annuale</i> di energia primaria degli edifici pubblici |
| | Utenti | Numero di utenti di energia aggiuntivi collegati a reti intelligenti |
| Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra | Tonnellate equivalenti CO2 | Diminuzione <i>annuale</i> stimata dei gas a effetto serra |

Emendamento 71

Proposta di regolamento Allegato – Infrastrutture sociali

Testo della Commissione

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|--------------------------------------|------------------------|--|
| Infrastrutture sociali | | |
| Assistenza all'infanzia e istruzione | Persone | Capacità <i>di servizio</i> dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione beneficiaria di un sostegno |
| Sanità | Persone | <i>Capacità dei servizi sanitari beneficiari di un sostegno</i> |
| <i>Edilizia abitativa</i> | <i>Unità abitative</i> | <i>Numero di unità abitative che beneficiano di migliori condizioni</i> |
| <i>Patrimonio culturale</i> | <i>Visite</i> | <i>Numero di visite in siti beneficiari di un sostegno</i> |

Emendamento

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|--------------------------------------|---------|---|
| Infrastrutture sociali | | |
| Assistenza all'infanzia e istruzione | Persone | Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione beneficiaria di un sostegno |
| Sanità | Persone | <i>Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati</i> |
| <i>soppresso</i> | | |
| <i>soppresso</i> | | |

Emendamento 72

Proposta di regolamento Allegato – Sviluppo urbano

Testo della Commissione

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|-----------------|----------------------|---|
| Sviluppo urbano | | |
| | Persone | Popolazione che vive in zone con strategie di sviluppo urbano integrato |
| | m ² | Nuovi spazi aperti in zone urbane |
| | m ² | Nuovi edifici pubblici o commerciali in zone urbane |
| | m² | Nuove abitazioni in zone urbane |

Emendamento

| | UNITÀ | DENOMINAZIONE |
|--|----------------|--|
| Indicatori specifici per lo sviluppo urbano | | |
| | Persone | Popolazione che vive in zone con strategie di sviluppo urbano integrato |
| | Metri quadri | Spazi aperti creati o ripristinati in zone urbane |
| | Metri quadri | Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in zone urbane |
| | Alloggi | Abitazioni ripristinate in zone urbane |

Dichiarazione congiunta del Parlamento europeo e del Consiglio sull'applicazione dell'articolo 6 del regolamento FESR, dell'articolo 15 del regolamento CTE e dell'articolo 4 del regolamento sul Fondo di coesione:

Il Parlamento europeo e il Consiglio prendono atto della garanzia fornita dalla Commissione al legislatore dell'Unione che gli indicatori comuni di output relativi al regolamento FESR, al regolamento CTE e al regolamento del Fondo di coesione, che figureranno in un allegato di ciascun regolamento, rappresentano il risultato di un lungo processo di preparazione con la partecipazione di esperti nella valutazione della Commissione e degli Stati membri e si prevede che, in linea di principio, resteranno stabili.

Dichiarazione della Commissione

La Commissione condivide l'obiettivo espresso dal Parlamento europeo di semplificare le procedure relative agli aiuti di Stato per quanto concerne gli aiuti operativi concessi alle imprese stabilite nelle regioni ultraperiferiche e destinati a compensare i costi aggiuntivi sostenuti in tali regioni a causa della loro particolare situazione socio-economica.

Secondo il progetto di un futuro regolamento generale di esenzione per categoria, quale pubblicato di recente dai servizi della Commissione¹ gli aiuti operativi destinati a compensare determinati costi aggiuntivi sostenuti dai beneficiari stabiliti nelle suddette regioni² sarebbero considerati compatibili con il mercato interno ai sensi delle condizioni ivi previste e sarebbero pertanto esenti dalla notifica a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, TFUE. La Commissione ritiene che in tal modo si offrirà una solida base per il raggiungimento della semplificazione desiderata e si terranno in debito conto le osservazioni formulate dagli Stati membri durante il processo di consultazione in corso in vista dell'approvazione del regolamento nel 2014.

¹ http://ec.europa.eu/competition/consultations/2013_gber/index_en.html

² Costi per il trasporto dei beni prodotti nelle regioni ultraperiferiche, costi di produzione e operativi aggiuntivi diversi dai costi di trasporto.